



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Istituto Comprensivo "Dante Alighieri - Alfonso Volpi"*  
*Via G. Oberdan n. 1 - 04012 Cisterna di Latina*  
 06/9699160 *Codice fiscale 80008560593*  
 [lit838007@istruzione.it](mailto:lit838007@istruzione.it) *pec* [lit838007@pec.istruzione.it](mailto:lit838007@pec.istruzione.it)  
 [www.icmondavolpi.edu.it](http://www.icmondavolpi.edu.it)



Prot. n. 8930

Cisterna di Latina, 18/11/2024

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe, interclasse e intersezioni e Collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

**SENTITO** il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" si sviluppa all'interno di una cornice di riferimento che si fonda sul principio centrale di benessere e cura. Ogni azione educativa si ispira e si informa a questa cornice, che ha come obiettivo la promozione della cura della persona, intesa come attenzione al suo essere, al suo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale.

La finalità principale dell'Istituto è garantire che ogni studente possa partecipare attivamente al proprio processo di apprendimento, in un ambiente che favorisce il suo benessere. Il benessere diventa così la base su cui costruire l'apprendimento, favorendo una crescita equilibrata e positiva.

Accanto a questo, la scuola si impegna a sviluppare la persona nella sua totalità, valorizzando le diversità e coinvolgendo attivamente famiglie e territorio. L'offerta formativa non è solo culturale, ma punta anche a educare a una cittadinanza consapevole, responsabile e rispettosa, capace di interagire positivamente con gli altri e con l'ambiente.

Il PTOF si propone di creare tutte le condizioni favorevoli affinché ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità, favorendo il successo formativo attraverso un ambiente inclusivo e orientato all'equità, alle pari opportunità e al benessere di tutti.

L'offerta formativa dovrà derivare da un'attenta analisi e selezione, per individuare progetti e azioni significativi che riflettano gli indirizzi pedagogici e didattici definiti. L'obiettivo è garantire che tutti gli alunni, indipendentemente dall'ordine di scuola o classe, possano beneficiare della stessa qualità educativa. L'identità e la visione della scuola dovranno essere percepibili da ogni famiglia, scuola e

nel territorio, poiché concretamente attuate in ogni aspetto della vita scolastica. Questo approccio favorirà la focalizzazione delle energie su obiettivi comuni, promuovendo una collaborazione efficace per il successo formativo degli studenti.

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- Mantenimento del positivo esito nell'area delle competenze in lingua inglese;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze in matematica e italiano, in linea con i parametri regionali e dell'area geografica.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 107/2015:

- commi 1-4
- commi 5-7 e 14

<i>Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)</i>	<i>Obiettivi prioritari</i>
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	✓
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	✓
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nella storia del territorio	✓
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	✓
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	✓
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	✓
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	✓
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	✓
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	✓
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (orientamento scuola secondaria di primo grado)	✓

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	✓
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	✓
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare utilizzando i finanziamenti DM 19 e DM 102	✓
definizione di un sistema di orientamento	✓

In particolare verranno confermati i posti in organico di potenziamento sulla classe di concorso Scienze motorie e sportiva, Musica e Sostegno per la scuola secondaria di primo grado; per la scuola primaria, le risorse provenienti dall'organico di potenziamento, così come per la scuola secondaria, ricadranno su uno specifico docente se i posti saranno riassorbiti nell'organico di diritto, altrimenti verranno utilizzati per potenziare sia le discipline di base sia le discipline musicali, in un'ottica di orientamento.

Si terrà conto in particolare delle priorità previste alla lettera a), b), c) e d) dell'art.1 comma 7 della Legge come parte integrante del Piano di Miglioramento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che nel corso dell'ultimo anno e mezzo, grazie a fondi del PNRR sono state implementate le attrezzature tecnologiche. Ampio spazio verrà dato all'acquisto di attrezzature volte a consentire attività didattiche all'aperto, in sinergia e co progettazione con l'ente locale. Queste scelte rispondono all'esigenza emersa dalla rilevazione preventiva effettuata, formulata dai docenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di implementare l'approccio didattico denominato "Outdoor education" che si è posto in essere da un triennio.

Un posto di potenziamento nella scuola secondaria sarà utilizzato per l'esonero del primo collaboratore.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

sei assistenti amministrativi di cui due per l'area alunni, tre per l'area del personale, uno per gestione del protocollo, relazioni con l'esterno e supporto al DSGA per l'area acquisiti.

➤ commi 15-16:

proseguirà la partecipazione a iniziative del territorio volte alla sensibilizzazione delle/gli alunne/ sulle tematiche connesse con l'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere, sia attraverso specifiche attività didattiche sia in risposta a proposte avanzate dagli enti locali e/o da associazioni del territorio. Proseguirà l'adesione al Patto Educativo di comunità approvato con Deliberazione di G.C. n. 239/2023 per la realizzazione di programmi e interventi integrati, finalizzati a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, della dispersione scolastica e del disagio formativo, e restituire centralità alla questione educativa intesa come responsabilità dell'intera comunità, come ambito di lavoro condiviso tra tutti gli attori locali come fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, per la promozione della legalità e la prevenzione della devianza e della criminalità.

➤ comma 20

Per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia sarà utilizzato personale specializzato valorizzando anche le specifiche competenze dei singoli, anche di altri ordini di scuola. Proseguirà il potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria attraverso il progetto Cambridge utilizzando la docente madre lingua.

- comma 32 con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

proseguiranno i percorsi di orientamento volti a favorire la presa di coscienza delle/gli alunne/i delle loro potenzialità e talenti, sin dai primi anni della scuola dell'infanzia, attraverso la costruzione di un portfolio che li accompagnerà sino alla conclusione del ciclo di studio primario, al fine di affrontare in modo consapevole la scelta del nuovo percorso di studi.

4. Il PTOF dovrà prevedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale, subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, come previsto dal Decreto Ministeriale 176 del 1° luglio 2022.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito sta introducendo modifiche alle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione (2012 e "Nuovi scenari"), con l'obiettivo di dare maggiore rilievo all'arte e alla musica come elementi fondamentali nella formazione degli studenti.

Questo quadro normativo e culturale ribadisce l'importanza della musica come parte integrante dell'educazione scolastica, rendendo l'attivazione e, nel caso specifico, il proseguimento dell'indirizzo musicale un obiettivo strettamente legato al numero di iscrizioni che verranno raggiunte.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

- verranno confermate le progettazioni che in questi anni hanno reso possibile la piena integrazione di tutti gli alunni, anche non italofoni, grazie ad interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo, sia per il potenziamento delle competenze di base sia per l'acquisizione delle competenze in lingua italiana. Per l'anno 2024 e sino al settembre 2025, gli interventi saranno finanziati dal PNRR – DM 19/2024 e prevedranno la realizzazione sia di interventi di tutoring e mentoring, sia di attività per il potenziamento delle competenze di base e orientamento, in orario curricolare ed extra curricolare, per la scuola secondaria di primo grado. Per il biennio 2024-2025 e 2025-2026 saranno organizzati percorsi formativi per gli studenti della scuola primaria con il finanziamento DM102 - AGENDA NORD. In questo biennio si intende porre in essere percorsi individualizzati con il fine di promuovere il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

l'attività motoria è gestita da docente con laurea in scienze motorie nominato in organico di diritto.

7. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

8. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Ai sensi dell'Art. 4bis della legge, si prevedono:

- Percorsi educativi e di sensibilizzazione rivolti a studenti, docenti e famiglie, per promuovere la consapevolezza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, i loro effetti e le strategie per prevenirli. Tali percorsi includeranno laboratori interattivi, incontri con esperti, campagne informative e momenti di riflessione condivisa.
- Sistemi di riferimento chiari per la gestione di episodi critici, attraverso protocolli operativi e una rete di supporto che coinvolga figure chiave della scuola (docenti referenti, personale ATA) e, se necessario, collabori con enti territoriali e forze dell'ordine, in ottemperanza alla legge n. 71 del 29 maggio 2017 e alla legge n. 70 del 17 maggio 2024.
- Promozione delle competenze relazionali e sociali: attività mirate a sviluppare l'empatia, il rispetto reciproco, la gestione dei conflitti e la valorizzazione delle differenze, fondamentali per prevenire atteggiamenti prevaricatori.
- Utilizzo di strumenti digitali in modo sicuro e consapevole, con iniziative volte a educare gli studenti ai rischi del mondo virtuale, alle modalità di utilizzo responsabile dei social media e alla gestione della propria identità digitale.
- Monitoraggio costante del clima scolastico, attraverso questionari, osservazioni e momenti di confronto, per rilevare precocemente situazioni di disagio e intervenire tempestivamente.
- Sportello di ascolto per alunni della scuola secondaria di primo grado e per le famiglie di tutti e tre gli ordini di scuola, sovvenzionati dalla scuola.

9. Il PTOF dovrà prevedere un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, fondamentale per garantire un miglioramento continuo delle attività didattiche, organizzative e progettuali. Tale processo si baserà su una visione condivisa e su un approccio partecipativo che coinvolga tutte le componenti della comunità scolastica. Ulteriore scopo è consolidare una cultura della valutazione come strumento di crescita e innovazione, rendendo la scuola un ambiente in costante miglioramento, capace di rispondere alle esigenze dei suoi studenti e del contesto in cui opera.

10. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

12. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni strumentali AREA 1.

Il presente atto è pubblicato al sito istituzionale.

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Nunzia Malizia

Firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione  
Digitale e norme collegate